



PREMIAZIONE • Si sono svolte il 30 giugno le premiazioni del concorso per le scuole intitolato a Gianni Baiocchi, indetto dalla Casa della Giovane per elaborati sul tema «Il volontariato è una linfa vitale della nostra convivenza» (Giorgio Napolitano). Il mondo della solidarietà e della condivisione ha bisogno dei giovani, del loro entusiasmo e della loro partecipazione per portare nella società di oggi segni di profezia e di nuove speranze. Riflessioni, considerazioni, testimonianze». Sedici le ragazze e i ragazzi premiati (di cui due con "superpremio": Pamela Vescovi e Emile Noharet), provenienti da sette scuole superiori: Liceo Marconi, Istituto Toschi, Liceo Sanvitale, Istituto Zappa Fermi, Istituto Giordani, Istituto Malnetti, Liceo Ulivi. Durante la premiazione la presidente ha sottolineato il valore di questa iniziativa che permette agli adulti di ascoltare le riflessioni dei giovani: «Oggi siamo qui per fare festa a voi e per mettere in evidenza i vostri elaborati perché proprio attraverso di essi siamo riusciti a conoscervi meglio».

«Ci avete fatto capire che avete in mano e nel vostro cuore le chiavi del futuro dicendo: "bisogna lavorare insieme, giovani e meno giovani in modo da fondere l'esperienza con l'energia". In sostanza ci avete detto che non volete essere spettatori ma protagonisti: "anche noi giovani con il nostro volontariato potremo trasformare una società egoista in un mondo carico di vera Speranza"».

DOVE TROVARCI



ACISJF
Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane (Protezione della Giovane)

Via Conservatorio 11 Parma

Tel: 0521.283229
Fax: 0521.285923
www.casadellagiovane.it
info@casadellagiovane.it

Speciale

CASA della GIOVANE

pagina a cura dell'ACISJF di Parma

ACCOGLIENZA DI RAGAZZE DI MEDIE E SUPERIORI

Le attività estive alla Casa della Giovane

Anno del Volontariato: lettera al Presidente Napolitano

Preg.mo Sig. Presidente, desidero esprimere le mie più vive felicitazioni ed il più sincero apprezzamento per il prezioso messaggio che ci ha inviato in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato. L'Acisjff (Protezione della Giovane), centenaria Associazione di volontariato internazionale, considera primaria la promozione delle giovani generazioni attraverso progetti personalizzati di cui accoglienza, ascolto, impegno educativo, prevenzione, recupero ed integrazione giovanile sono i pilastri, ha fatto tesoro delle Sue parole ed ha fatto riflettere i giovani di Parma e Provincia partendo proprio dal suo testo così forte ed incisivo: "Il volontariato è una linfa vitale della nostra convivenza". Sento il desiderio di partecipare a questo "particolare progetto" che mi permette di sentirLa vicina in questa esperienza che ci pone in presa diretta con il mondo dei giovani. Continueremo a contare sul Suo incoraggiamento e sulla sua condivisione.

Anna Maria Baiocchi

RAGAZZE E DISAGIO

Nella relazione della presidente Anna Maria Baiocchi le declinazioni del rapporto non facile, ma necessario, tra figure adulte significative, e con grandi capacità di ascolto, e giovani che sono state ferite proprio dalle persone che avrebbero dovuto amarle

Obiettivo: fiducia, libertà, responsabilità

Accoglienza, testimonianza e educazione nella vita quotidiana della Casa della Giovane

La presidente della Casa della Giovane, Anna Maria Baiocchi, ha presentato nei giorni scorsi la relazione annuale 2010, di cui pubblichiamo alcuni stralci.

Un grande impegno educativo e centinaia di progetti di promozione e di autonomia hanno caratterizzato la nostra Associazione anche nel 2010. (...) Siamo stati "in via" insieme e, pur nella diversità dei ruoli, siamo stati uniti da un identico obiettivo: la realizzazione di una vera comunità. Anche un prezioso ed ampio lavoro di rete ha messo in contatto l'Acisjff con tutte le istituzioni civili ed ecclesiali del nostro territorio permettendoci di vivere un'esperienza di profondo arricchimento (...). L'Acisjff nella propria "comunità educativa" dotata di 8 posti letto, ha accolto ed offerto a ragazze dagli 11 ai 18 anni, con necessità di allontanamento dal nucleo familiare, lunghi periodi di permanenza che hanno permesso di promuovere in esse la coscienza delle proprie risorse umane e le possibilità per il raggiungimento di una crescita armonica, di una sufficiente capacità di autonomia proporzionata alla loro età per raggiungere un inserimento attivo e responsabile nella società.

Anche per le maggiorenni senza una famiglia alle spalle abbiamo lavorato affinché potessero raggiungere un'autonomia di vita, culturale e sociale.

Sia che parliamo di ieri sia che programiamo il domani le costanti e le sfide poste alla nostra Associazione continuano ad essere in sostanza l'accoglienza a tutto campo e l'impegno educativo cogliendo l'oggi, ma con un ampio sguardo rivolto al futuro e al mondo.

Un profondo senso di responsabilità ha sempre animato sia i volontari che tutti i collaboratori. (...) L'accoglienza del cuore e l'educazione come scopo primario hanno

animato sempre il nostro impegnativo lavoro. Con questo spirito abbiamo coinvolto le nostre ragazze nei progetti che le hanno riguardate realizzandoli "con" loro e non "per" loro. Ci ha infatti sempre sostenuto la consapevolezza che solo il coinvolgimento nei percorsi che le riguardano può dare risultati vincenti. Una formazione umana e religiosa ha fatto sempre da base al lavoro di tutte le componenti della Casa che si sono proposte con dei servizi non tanto di quantità ma quanto di qualità per essere capaci di vivere nel territorio, di essere in rete col territorio, di servirlo. (...) Il maggior contributo che possiamo dare come Acisjff riguarda l'accoglienza e l'impegno educativo. L'educazione deve tornare al centro ed ha sempre più bisogno di maestri che siano testimoni. (...) Le giovani ospiti sono sempre state coinvolte nella loro crescita e rese protagoniste della loro promozione.

In questo modo si è cercato di far crescere delle persone libere, capaci di realizzarsi e di esprimersi con scelte responsabili ed autonome. (...) Abbiamo cercato sempre di mettere in atto strategie educative dirette alla formazione del carattere con un "pensiero forte", restituendo all'educazione la sua fondamentale finalità formativa.

Tutto il volontariato e gli educatori sono sempre stati presenti con un autorevolezza esercitata nella quotidianità ed attinta sempre da una formazione permanente e globale, per essere, per le nostre giovani, testimoni coerenti e credibili. (...) E' sempre stato necessario e indispensabile creare nella Casa un clima di fiducia e di amorevolezza capace di accompagnare, sostenere e guidare. I giovani seguono le persone di cui hanno fiducia e le riconoscono e le seguono anche nei momenti difficili, quando le avvertenze capaci di calore umano e de-



siderose di camminare con loro. Per continuare a lavorare in un settore così delicato occorre considerare le ragazze, anche le più difficili, non solo un problema ma sempre una risorsa. Con questo spirito abbiamo cercato di realizzare progetti non assistenziali ma di vera promozione. Ai servizi residenziali abbiamo pertanto affiancato anche il servizio di Affido diurno, che risponde oggi alle nuove politiche Sociali, che desiderano non allontanare giovani dal loro nucleo familiare pur provvedendo alla loro cura ed alla loro educazione.

Il corso è frequentato da 15 ragazze (dagli 11 ai 18 anni) ed è quasi totalmente a carico degli insegnanti volontari. Un'esperienza nuova e positiva non trascurabile perché questo "accompagnamento leggero" permette a giovani che sarebbero emarginate nel contesto scolastico buone possibilità di integrazione e di socializzazione con il recupero di quell'autostima necessaria per poter mettere a frutto tutte le loro potenzialità.

Le insegnanti volontarie hanno lavorato con impegno ma anche con delle grandi difficoltà. Sono state

però sempre sostenute ed aiutate ad essere per le ragazze affidate figure di riferimento stabili ed in grado di essere non solo dispensatrici di sapere o di nozioni ma soprattutto capaci di incarnare nella loro figura quel concentrato di umanità e di amore che è la prima cosa che chiedono queste giovani anche quando sembrano indifferenti.

Le ragazze che frequentano il nostro centro, sono, per la quasi totalità, straniere e reduci da difficili esperienze sia in famiglia, sia nella scuola, sia nella società. Si è così dovuto affrontare spesso nella comunità "la sfida della diversità". (...) Abbiamo sempre operato con serietà ed entusiasmo con la certezza che anche chi parte svantaggiato può sempre volare alto. Con questa convinzione abbiamo realizzato con le nostre giovanissime ospiti centinaia di incontri considerati sempre come preziose occasioni di conoscenza e di scambio. Naturalmente la maggior attenzione si è sempre rivolta alle più indifese a quelle profondamente ferite proprio da coloro che avevano il dovere di proteggerle e di amarle. E' stata questa la parte più difficile

da realizzare perché è sempre stato necessario rispettare profondamente i tempi del loro recupero cercando sempre un contesto edu-

cativo capace di accoglienza - accudimento - protezione e tutela. (...) Essere vicini alle nostre ragazze con spirito di condivisione e di solidarietà ci ha permesso di essere attenti anche ai loro bisogni e sensibili alle loro necessità primarie. Le erogazioni gratuite ammontano complessivamente a euro 257.956,10, che sono serviti per rispondere alle tante esigenze di quelle ragazze che non hanno una famiglia alle spalle capace di sostenerle. Questi aiuti sono rivolti non solo alle ragazze ospiti della Casa, ma anche alle giovani che, terminato il progetto educativo, stanno cercando con fatica di vivere autonomamente. (...) Durante il periodo invernale abbiamo l'abitudine di aggiungere sempre un posto a tavola per chi (...) bussa alla nostra porta (...). Questa attenzione al mondo del disagio ci ha sensibilizzato anche alle adozioni a distanza; (...) Abbiamo dimostrato una particolare attenzione anche alle nuove povertà con "le borse della solidarietà": con questa iniziativa abbiamo sostenuto le famiglie in difficoltà per l'improvvisa perdita di lavoro. Naturalmente possiamo fare tanti interventi perché possiamo contare sulla generosità diffusa e continua di tutta la nostra città e del nostro territorio. Nel 2010 abbiamo erogato 12.233 pasti gratuiti e 341 pernottamenti gratuiti; con 6.000 colloqui abbiamo risposto alle richieste di orientamento, ricerca lavoro, ricerca casa, sostegno a portatori di handicap.

Il senso sociale dell'Acisjff va alimentato quotidianamente con una formazione permanente e globale, la sola capace di dare vere motivazioni all'impegno, impedendo che l'agire diventi debole o conformistico, perché scarsamente sostenuto da valori religiosi e civili insieme. Formazione, revisione, ricarica e

confronto continuo sono stati i pilastri sui quali abbiamo basato il nostro servizio per il rispetto e l'amore che portiamo alle giovani e con le quali entriamo in contatto e che, dopo tante sofferenze subite, meritano la più profonda attenzione ed il più serio impegno.

VOLONTARIATO

Il volontariato dell'Associazione con 285 ore settimanali di presenza ha operato particolarmente nell'impegno educativo e gestionale, mantenendo costanti rapporti con gli Enti Pubblici della città con i quali è continuamente in rete. Nuovi volontari si sono aggiunti alla "squadra" storica, mettendo a disposizione tempo, cuore e competenze.

Le nostre ragazze pur nella loro apparente indifferenza si affezionano a queste preziose figure di riferimento perché con loro hanno rapporti quotidiani. (...) Naturalmente dietro ad ogni dato esposto, dietro ad ogni numero evidenziato, dietro ad ogni sfida accettata, dietro ad ogni ragazza accolta c'è il silenzioso lavoro di tutti coloro che hanno il coraggio di mettersi "in via" ogni giorno, operando con fiducia e con grande Speranza.

Abbiamo affrontato difficoltà e fatiche ed anche sconfitte che hanno messo alla prova il nostro equilibrio e la nostra resistenza. In questi momenti ci siamo sempre fermati a riflettere, a ripensare, a riprendere fiato ed a raccogliere le forze necessarie per continuare a lavorare. Continuiamo a credere ai miracoli dell'educazione, convinti che il rapporto fra generazioni diverse sia altamente costruttivo. (...) Il credere si mette in cammino ed al lavoro con tutti; sa che la fede si vive nella vita del proprio tempo; nulla gli è estraneo, nulla lo infastidisce. Ogni uomo ed ogni situazione per essere aiutati, hanno bisogno di essere assunti ed amati.



Le iniziative

- Per le ragazze ospiti della Casa**
- Affidi diurni con sostegno scolastico e progetto educativo rivolto a ragazze bisognose di figure di riferimento stabili (11-17 anni)
 - Il progetto vuole "restituire" pari opportunità a ragazze in condizioni svantaggiate, perché possano esprimere le loro risorse e potenzialità.
 - Bozzetti natalizi e testi augurali: concorso riservato alle ragazze della Casa in occasione del S. Natale, denominato "Pittrici e poetesse alla Casa della Giovane" (consegnati premi per 280 euro).
 - Organizzazione tempo libero del fine settimana (cinema, sport, gite, ecc.) con il sostegno degli educatori.
 - Corsi per stimolare la creatività e manualità (cucina, ricamo, maglia ecc.).
 - Laboratorio di lettura per stimolare, promuovere e appassionare all'approccio ai libri.
 - Gite per stimolare il contatto con la natura e l'amore per la cultura (visite alla città, mostre, ecc.).
 - Partecipazione ad incontri culturali.
 - Accoglienza alle ospiti senza rete familiare, durante l'anno ed in occasione delle festività Natalizie e Pasquali, compleanni, ecc.
 - Biblioteca con oltre 4.000 testi scolastici e di narrativa.
 - Laboratorio informatico.

- Fornitura settimanale di alimenti a famiglie in difficoltà (tutte le settimane effettuiamo una fornitura di alimenti per i più bisognosi, segnalati da parrocchia, assistenti sociali dei Servizi sociali del Comune).
- Partecipazione ed animazione alle iniziative della Consulta Universitaria.
- Adozioni a distanza attraverso la Caritas diocesana (versati euro 9.360 nell'anno).
- Vendita benefica "Pro Emporio" organizzata insieme alle ragazze per sostenere le famiglie in difficoltà di Parma (consegnati € 620 per acquisto prodotti).
- Apporto e partecipazione alla preparazione della 2ª Conferenza Provinciale della famiglia.
- Collaborazione con il Servizio Civile: assegnazione di n. 2 giovani che hanno svolto il loro servizio presso la nostra Comunità.
- Progetti in collaborazione con la Provincia e con Forum Solidarietà.
- Collaborazione con Caritas Parmense, Cav, Centro anti violenza, Centro per le famiglie e parrocchie per accoglienza e sostegno alle emergenze (disponibilità per accoglienza all'interno della Casa e sostegno anche economico alle emergenze).

- Nella Chiesa e nel territorio**
- Santa Messa di inizio d'anno in occasione della festa di S. Lucia.
 - Partecipazione alla Consulta delle Aggregazioni laicali.
 - Quaresima: Via Crucis per tutte le componenti Acisjff, ragazze, volontari e collaboratrici, animata dall'Assistente Diocesano Vicario generale della Diocesi di Parma mons. Achille Azolin.
 - Collegamento con una parrocchia (Armadio del povero) per sostenere e assistere famiglie con bambini in grande difficoltà.
 - Concorso "Sciarte della Solidarietà": aperto a tutti, per affrontare l'emergenza freddo per coloro che si rivolgono all'Armadio del povero (consegnati attestati di partecipazione).

- Promozione dell'Associazione**
- Concorso tema rivolto alle scuole superiori.
 - Sito internet.
 - Presentazione dell'Associazione agli studenti delle scuole superiori della città con visita guidata all'interno della nostra Casa attraverso la Mostra permanente del percorso storico dell'Associazione (nasce nel 1902)
 - Abbiamo presentato inoltre la nostra Associazione alle studentesse del 1° anno del corso di laurea ai Servizi Sociali dell'università Cattolica di Milano
 - Collaborazione con l'Università di Parma: appoggio al Progetto Erasmus e agli stage formativi; partecipazione a giornate aperte Universitarie per presentare l'Associazione.
 - Pubblicazione del giornale Acisjff che partecipa al territorio l'attività della Casa della Giovane di Parma intitolato "in via" con un comitato di redazione composto dalle nostre ospiti e da volontari.
 - Articoli e interviste sui temi dell'accoglienza, povertà, volontariato.